

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 413 - 09 APRILE 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Batti il ferro finchè è caldo

In uno scenario di mercato nettamente improntato al rialzo, la scelta di prodotti dal payoff asimmetrico si dimostra ancora di più un potenziale fattore vincente per creare rendimenti aggiuntivi oltre il benchmark. In questa direzione l'ultima emissione di Fixed Premium Athena 200% di BNP Paribas caratterizzati da cedola garantita, due finestre per il rimborso anticipato e partecipazione in leva a scadenza

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



La teoria delle mani forti e la tendenza irrefrenabile a voler sempre dubitare dell'evidenza, hanno impedito ad alcuni investitori di beneficiare appieno del trend smaccatamente rialzista dei listini azionari, drogati da una liquidità che solamente da un mese ha iniziato ad affluire sul mercato secondario dei Titoli di Stato e degli asset bancari dalle casse della BCE e che a questo punto soltanto nella mossa attesa della Federal Reserve in previsione dell'estate potrebbe trovare un ostacolo che possa interrompere il rally. Perché di vero e proprio rally a questo punto si tratta, dopo che il FTSE Mib ha ripreso i valori del 2008 dopo aver guadagnato il 24% da inizio anno. In questo contesto esistono diverse opportunità che possono permettere anche ai ritardatari, o ai più prudenti, di non correre integralmente il rischio di un errato market timing. Tra queste si segnalano i nuovi Fixed Premium Athena 200% analizzati nell'Approfondimento, pensati per offrire un payoff con triplice opzione di rendimento, a partire dalla cedola incondizionata al primo anno passando per una data autocallabile con coupon a memoria al secondo per finire alla partecipazione in leva alla scadenza del terzo anno. Proprio la leva, che agisce in questo genere di prodotti solo nella parte conclusiva del percorso, potrebbe fornire un morbido cuscinetto di protezione dai rischi di correzione. Una seconda idea operativa legata al settore bancario è fornita dal Certificato della settimana, un Bonus Cap legato alla regina del listino milanese – Intesa Sanpaolo – che con barriera a 2,11 euro e scadenza a fine 2016 prospetta un rendimento annuo a doppia cifra accompagnato da un'adeguata protezione dai rischi di caduta dall'alto. Un'accurata selezione degli strumenti e un'adeguata formazione sono gli ingredienti ideali per sapersi muovere in autonomia nel vasto mondo dei certificati: quale migliore occasione quindi per iscriversi a uno dei tre eventi sparsi per la penisola che Certificate Journal seguirà da vicino nel corso della prossima settimana per portare la propria esperienza. Vi aspettiamo.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Earning season alla prova del super dollaro

4

APPROFONDIMENTO

Fixed Premium Athena 200%, batti il ferro finché è caldo

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Enel prova l'allungo, da Deutsche Bank un nuovo Express con osservazione semestrale e premio del 4,7%

8

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Un Bonus sui massimi per Intesa fino al 19% entro fine 2016

11

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Tempo di revisione per i portafogli in certificati
Cambia la parità dei leva fissa short

15

BORSINO

Filotto di rimborsi anticipati per BNP
Triste epilogo per l'Athena Relax su Saipem

EARNING SEASON ALLA PROVA DEL SUPER DOLLARO

La forza del dollaro negli ultimi tre trimestri rischia di inquietare i sonni del corporate statunitense. Senza contare il calo dei prezzi del petrolio, che se da una parte potrebbe favorire alcuni settori, come quello industriale e delle costruzioni, dall'altra potrebbe pesare sull'intero comparto energetico Usa a partire da Exxon Mobil. L'earning season è partita la scorsa notte oltreoceano con riscontri contrastanti da Alcoa che è comunque riuscita ad andare oltre le attese proprio a livello di utili. I prossimi a snocciolare i conti, come al solito, saranno i big della finanza (JPMorgan e Wells Fargo sono in calendario il 13 aprile, Bank of America toccherà il 14 aprile e Citigroup il 15 aprile) e già lì si inizierà a capire meglio la tendenza degli utili che secondo le ultime previsioni con ogni probabilità andranno a segnare la prima contrazione da 5 anni a questa parte. Le società appartenenti all'S&P 500 dovrebbero vedere l'utile per azione contrarsi addirittura del 5,8% secondo le stime compilate da Bloomberg, primo calo anno su anno dal terzo trimestre del 2009. Ultimo in ordine di tempo ad avvertire i naviganti circa i rischi dei pesanti contraccolpi della forza del dollaro è stato il ceo di BlackRock, Larry Fink. Il numero uno della maggiore so-

cietà mondiale di gestione del risparmio sottolinea come l'impatto dell'apprezzamento del 25% circa del dollaro nei ultimi 9 mesi si farà sentire non solo sulle società dipendenti maggiormente dalle esportazioni. "Mentre l'economia statunitense nel suo complesso non è eccessivamente esposta alle esportazioni, molte delle nostre aziende più grandi e più influenti lo sono", ha detto Fink. E proprio le ripercussioni sugli esportatori del super dollaro possono essere una delle cause del brusco rallentamento delle non farm payrolls di marzo. L'emergere di segnali poco incoraggianti da questa stagione di trimestrali potrebbe inoltre impattare sul sentiment delle aziende che potrebbero reagire con una contrazione degli investimenti. Deboli attese sugli utili che coincidono con un momento di stasi di Wall Street in attesa di vedere che cosa farà la Fed che, stando alle minute della riunione di marzo, appare alquanto divisa sul timing del primo rialzo dei tassi, anche se non appare del tutto tramontata l'ipotesi di un rialzo già a giugno come confermato ieri dal numero uno della Fed di New York, William Dudley.

In tale contesto l'indice S&P500 ha rinnovato i suoi massimi, l'ultima volta, lo scorso 25 febbraio. I venti contrari che soffiano sull'azionario americano probabilmente non cesseranno presto anche alla luce del probabile materializzarsi di deboli riscontri dall'economia a stelle e strisce nei prossimi mesi anche se il rallentamento dell'economia statunitense dovrebbe rilevarsi passeggero con una riaccelerazione già nel secondo trimestre dell'anno.



ATHENA 200%, BATTI IL FERRO FINCHE' E' CALDO

Diversi scenari utili per creare rendimento aggiuntivo. Le interessanti proposte firmate BNP Paribas, direttamente in quotazione nella forma degli Athena Fixed Premium 200%

Cedola garantita, due finestre per il rimborso anticipato, partecipazione in leva a scadenza. Ecco il tris vincente calato da BNP Paribas che con l'ultima emissione di Fixed Premium Athena 200%, ha portato al Sedex 7 nuovi strike dotati di questo interessante profilo di rimborso.

In uno scenario di mercato nettamente improntato al rialzo, nonostante le scelte di politica monetaria, FED in primis, torneranno presto ad influire anche sui mercati azionari, la scelta di prodotti dal payoff asimmetrico diviene ancor di più un fattore vincente per creare rendimenti aggiuntivi oltre il benchmark, capaci cioè di generare extrarendimento anche a parità di rischio. In tal senso i certificati di investimento da sempre attraggono l'interesse degli investitori, in quanto sono in grado di offrire valide soluzioni e payoff atipici in linea con le proprie aspettative e views di mercato.

Mai come ora, con un treno che sembrerebbe lanciato, è bene ricordare da dove siamo partiti. Rapidi movimenti correttivi di breve termine potrebbero anche essere di dimensioni corpose tali da mettere psicologicamente ed immediatamente in

sofferenza una posizione, anche se contraddistinta da enormi potenzialità per il medio termine. Ecco che con un rischio controllato derivante da una barriera discreta e da una cedola incondizionata al primo anno, i nuovi prodotti della gamma di BNP Paribas sono oggi capaci di adattarsi a qualunque scenario di mercato e per questo, figurano elemento indispensabile come strumenti di yield enhancement in ottica di ottimizzazione di portafoglio a rischio controllato.

IL PAYOFF

In linea con i classici prodotti a capitale protetto condizionato con facoltà di richiamo anticipato, i nuovi Fixed Premium Athena 200%, prevedono a fronte di una durata triennale, due finestre per il richiamo anticipato vincolate al rispetto del livello iniziale a cui si aggiunge una cedola incondizionata al primo anno, di importo pari al coupon, che verrà distribuita nel caso in cui l'evento autocallabile non dovesse verificarsi.

Pertanto, se nei primi due anni lo scenario ideale è legato ad una lateralità del titolo sottostante, diverso risulta essere quello

alla naturale scadenza, dove il sentiment ideale diviene realisticamente quello rialzista. Peculiarità del payoff inserito all'interno di questo nuovo filone di emissione è infatti quello legato allo scenario finale dove il classico coupon ad effetto memoria, lascia spazio ad una partecipazione in leva del 200% a partire dal livello iniziale fino al conseguimento di un rimborso massimo pari a 150 euro. In caso contrario è tuttavia garantita la protezione del nominale per valori del sottostante compresi tra lo strike iniziale e il livello knock-out, oltre il quale il rimborso sarà parametrate all'effettiva performance registrata dall'underlying dallo strike iniziale senza

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 07/04/2015
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	71,60
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	1,02
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	69,45
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,13
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	113,46
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	1,48
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	129,05
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	4,66

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

alcun effetto leva.

Un prodotto valido quindi per tutte le stagioni, dallo scenario neutrale con cedola incondizionata al primo anno, fino al rimborso in leva qualora si arrivi alla data di rilevazione finale senza aver rispettato le clausole intermedie valide per i due eventi autocallable. Un certificato con una marcia in più e dal rischio controllato, grazie ad una barriera mediamente profonda ma attivata solo alla scadenza. Anche lo scenario intermedio, con il solo rimborso al nominale a scadenza, genera ad oggi un rendimento se acquistato alla pari nettamente superiore alla media del mercato obbligazionario, con una probabilità mediamente alta per tutte e 7 le proposte.

Occhio tuttavia al dividendo, che porterebbe il valore implicito del sottostante proiettato a scadenza anche ben lontano dai corsi attuali, ma le buone premesse ci son tutte per una struttura per molti aspetti più che interessante.

FOCUS 200%

Facendo riferimento alla tabella presente in pagina cerchiamo ora di entrare nel dettaglio delle proposte al fine di comprenderne i rischi e le op-

portunità che potrebbero aprirsi anche nel breve termine.

Ad eccezione di frazionali ribassi dal livello iniziale accusati da Telecom Italia (-2,12%) e da FCA (-0,97%), tutte le altre proposte si trovano attualmente in condizione di ITM (In The Money) e pertanto sarebbero ad oggi tutte in grado di rimborsare anticipatamente alla prima data di rimborso prevista al termine del primo anno di vita.

Si specifica a tal riguardo che tutte le analisi in termini di rendimento potenziale sono riferibili a tale scenario. Detto ciò facciamo un passo indietro e guardiamo alle differenze rinvenibili per ogni singola proposta in fase di strutturazione. Tenuta costante la scadenza, il posizionamento della barriera (70%) nei rispetti del livello iniziale ed infine la partecipazione in leva (200%) e il cap al rimborso massimo (150 euro), tutte le discrepanze spiegabili dai livelli assunti dalle variabili che implicitamente condizionano il prezzo del portafoglio opzionale sottostante ai certificati in oggetto, sono evidenziate dall'ammontare del coupon.

Non è un caso, infatti, che sottostanti storicamente molto più volatili della

8 ETC su Commodity x3



Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
GAS NATURALE	LONG +3x	Sì	XS1073720911	GAS3L
GAS NATURALE	SHORT -3x	Sì	XS1073721059	GAS3S
ORO	LONG +3x	Sì	XS1073721133	GOLD3L
ORO	SHORT -3x	Sì	XS1073721216	GOLD3S
PETROLIO	LONG +3x	Sì	XS1073721646	OIL3L
PETROLIO	SHORT -3x	Sì	XS1073721729	OIL3S
ARGENTO	LONG +3x	Sì	XS1073721307	SLVR3L
ARGENTO	SHORT -3x	Sì	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su **Borsa Italiana (ETFplus)** una gamma di **ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x** su **Gas Naturale, Oro, Petrolio e Argento**.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) **la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)^a**. La Leva Fissa è **valida solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. *compounding effect*)^b.

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono **prodotti complessi**, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su www.etc.societegenerale.it

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:

Numero Verde
800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. *compounding effect*). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale. Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

media di mercato, vedi il comparto bancario, o storie particolari, come il titolo Saipem, provenienti da rovinose discese dei corsi, si distinguano per flussi cedolari molto più alti.

Tra tutti sono proprio i due Fixed Premium Athena 200% agganciati ai titoli Intesa San Paolo (Isin NL0011007612) e UniCredit (Isin NL0011007620) ad offrire oggi le soluzioni maggiormente interessanti.

Andando per ordine, a fronte di un buffer sul livello strike di soli 3,1 punti percentuali, il certificato su Intesa è acquistabile ancora intorno alla pari, 100,88 euro. Prezzo che garantisce un rendimento alla prima data di rilevazione disponibile dell'8,05%, grazie ad un coupon del 9% sul nominale; coupon che si trasformerà in cedola incondizionata nel caso in cui il titolo Intesa San Paolo dovesse mancare

l'appuntamento con i 3,104 euro che sono richiesti per soddisfare l'opzione autocallable. L'effetto memoria sul coupon tuttavia non si azzererà e al secondo anno di vita il richiamo anticipato vincolato alle medesime condizioni, vedrà salire il premio al 18% sul nominale. Grazie alla barriera discreta e alla cedola incondizionata al primo anno, lo scenario a scadenza vedrà non solo proteggere il nominale ma anche concorrere ad un rendimento minimo del 2,8% lordo annuo qualora il titolo sottostante non accusi alla data di valutazione finale un livello inferiore al 32,1% rispetto ai correnti 3,2 euro.

Identiche le caratteristiche rinvenibili nella proposta scritta sul titolo UniCredit, acquistabile in lettera a 101,31 euro a fronte di un rialzo dal livello iniziale del 3,62%. Alla prima data di rimborso anticipato il rendi-

mento lordo ammonta al 7,59%, grazie ad un coupon del 9%.

Scenari di prezzo maggiormente interessanti, anche in ottica di massimizzazione del rapporto rischio-rendimento si possono ritrovare sulla proposta scritta sul titolo Enel, dove tuttavia l'incidenza dei dividendi attesi risulta essere più onerosa.

Nonostante abbia espresso pressoché tutto il suo potenziale, si segnala anche il Fixed Premium Athena 200% sul titolo Saipem. Il 26,27% di rialzo del titolo ha portato le quotazioni del certificato a 106,33 euro, ormai nei pressi del rimborso massimo ottenibile alla prima data di richiamo anticipato, fissato a 109,5 euro. L'alto buffer e un rendimento potenziale comunque pari a circa il 3% su base annua fanno di questo certificato un osservato speciale.

FIXED PREMIUM ATHENA 200% DI BNP PARIBAS

Isin	Sottostante	Scadenza	Strike	Coupon 1° anno/ cedola incond.	Coupon 2° anno	Partecipazione in leva 3° anno	Rimborso massimo	barriera %	Livello barriera	tipologia	Ask	Livello sottostante	Upside*	Distanza trigger	Buffer su livello barriera
NL0011007604	FCA	26/03/2018	15,47	6,5%	13%	200%	150,00	70%	10,829	Discreta	99,89	15,32	6,62%	-0,97%	29,31%
NL0011007638	Enel	26/03/2018	4,13	6,5%	13%	200%	150,00	70%	2,891	Discreta	101,54	4,35	4,88%	5,33%	33,54%
NL0011007646	Eni	26/03/2018	15,31	6%	12%	200%	150,00	70%	10,717	Discreta	103,95	16,92	1,97%	10,52%	36,66%
NL0011007612	Intesa Sanpaolo	26/03/2018	3,104	9%	18%	200%	150,00	70%	2,1728	Discreta	100,88	3,2	8,05%	3,09%	32,10%
NL0011007661	Telecom Italia	26/03/2018	1,134	7%	14%	200%	150,00	70%	0,7938	Discreta	99,88	1,11	7,13%	-2,12%	28,49%
NL0011007620	UniCredit	26/03/2018	6,215	9%	18%	200%	150,00	70%	4,3505	Discreta	101,31	6,44	7,59%	3,62%	32,45%
NL0011007653	Saipem	26/03/2018	8,68	9,5%	19%	200%	150,00	70%	6,076	Discreta	106,33	10,96	2,98%	26,27%	44,56%

* calcolato alla prima data di rimborso anticipato

ENEL PROVA L'ALLUNGO

Da Deutsche Bank un nuovo Express su Enel con osservazione semestrale e premio del 4,7%.

La barriera è al 70% e vale solo alla scadenza del 2020

Tra le notizie che, congiuntamente ad altre, mostrano che il clima economico italiano sta migliorando c'è il dato sui consumi di elettricità. Secondo le statistiche pubblicate in questi giorni infatti, nel mese di marzo il fabbisogno di elettricità in Italia è stato pari a 26,5 miliardi di kWh, in crescita del +1,1% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Un dato che segna l'incremento più alto della domanda di elettricità da agosto 2012 e che fa ritrovare nuovo vigore ai titoli del settore come Enel che sta provando a forzare il massimo del 2014 a 4,486 euro per puntare verso i 5 euro. Tra gli investimenti alternativi per puntare alla crescita della compagnia elettrica italiana, Deutsche Bank ha avviato in collocamento fino all'11 maggio prossimo un Express dotato di un interessante premio per il rimborso anticipato che supera ampiamente i dividendi che si prevede vengano distribuiti e ai quali si rinuncia. Entrando subito nel merito dello strumento, la durata complessiva è fissata in cinque anni con la presenza di una serie di opzioni autocallable con scadenze intervalate di sei mesi. Pertanto a partire dal 20 novembre prossimo, queste consentiranno di rientrare del nominale maggiorato di un premio del 4,7% a memoria per ogni data, vale

a dire il 9,4% annuo, a patto che Enel sia a un livello almeno pari a quello rilevato in fase di emissione. In caso contrario l'investimento proseguirà verso una delle date successive o, qualora queste siano esaurite, verso la scadenza del 15 maggio 2020. In questa occasione, in linea con le condizioni viste per il rimborso anticipato, si potrà ottenere il premio complessivo del 47%, dato dalla somma di tutti i premi, per un rimborso totale di 147 euro se Enel al termine del periodo non avrà perso terreno rispetto all'emissione. Se così risultasse, si beneficerà della protezione del capitale, ovvero verranno restituiti i 100 euro nominale, se il ribasso sarà contenuto entro il limite del 30%. Oltre questa soglia si subirà interamente la perdita realizzata dal titolo al pari di un investimento diretto nello stesso. Considerato che secondo le stime di Bloomberg, il dividendo annuo di Enel dovrebbe attestarsi a circa il 3% annuo, il premio su base annua offerto dal certificato risulta più che triplo. Pertanto sul fronte di una valutazione del profilo di rischio rendimento, il rendimento potenziale da coupon conseguibile anche in caso di stabilità del titolo appare coerente con il grado di rischio che si sopporta implicitamente.

Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTI	Enel
BARRIERA	70 %
COUPON / TRIGGER	4,7 % sem. / 100 %
DATE DI OSSERVAZIONE	20/11/2015 20/05/2016 18/11/2016 19/05/2017 17/11/2017 18/05/2018 16/11/2018 17/05/2019 15/11/2019
SCADENZA	15/05/2020
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000DT0T8C6



Deutsche Asset
& Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 07/04/2015
DE000DT8YW13	Bonus CAP	ENI	16/01/2017	16,000	12	117,7	102,80
DE000DT890A9	Bonus CAP	S&P 500	15/07/2016	2050,000	1640	106,4	100,20
DE000DT8YWF9	Bonus CAP	E.ON	15/01/2016	15,000	12	112,72	97,70
DE000DT890E1	Bonus CAP	EuroSTOXX50	16/01/2017	3400,000	2380	108,9	103,15

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	PREZZO DI EMISSIONE	PREZZO INDICATIVO AL 07/04/2015
DE000XM1D7X4	Discount quanto	Amazon	19/02/2016	380,000	91,85	92,50

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

UN BONUS SUI MASSIMI PER INTESA

Per ridurre i rischi su Intesa Sanpaolo, un Bonus Cap di Unicredit paga fino al 19% entro fine 2016 a fronte di un buffer sulla barriera del 33,7%. Inoltre, se questa salta, il premio è relativo ai soli dividendi

ANALISI SCENARIO

Var % sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	0,96	1,60	2,23	2,55	2,87	3,19	3,51	3,83	4,15	4,79	5,42
Rimborso Certificato	36,25	60,42	142,50	142,50	142,50	142,50	142,50	142,50	142,50	142,50	142,50
P&L % Certificato	-69,82%	-49,69%	18,65%	18,65%	18,65%	18,65%	18,65%	18,65%	18,65%	18,65%	18,65%

FONTE CEDLAB

Che i mercati finanziari siano in trend marcatamente positivo è sotto gli occhi di tutti. Tuttavia a minare la prosecuzione del rialzo o quanto meno a dare il via a una correzione potrebbero esserci diversi motivi, a partire dalle attese sul rialzo dei tassi negli Stati Uniti che al momento viene visto come molto probabile per l'estate fino ad arrivare alla sempre annosa questione del debito greco. Le resistenze del nuovo governo al diktat della Troika e il viaggio in Russia, vista come possibile finanziatrice della penisola ellenica, di Tsipras continuano infatti a tenere alta la tensione.

In questo contesto, approfittando delle caratteristiche dei certificati di investimento, è possibile ottimizzare il proprio portafoglio riducendo la componente di rischio e accettando, in contropartita, un rendimento che non potrà essere illimitato. L'esempio che questa settimana ci offre un Bo-

nus Cap su Intesa Sanpaolo di Unicredit chiarirà meglio questo concetto. Si tratta di una delle strutture più classiche del panorama dei certificati di investimento che ha la peculiarità di offrire alla sua naturale scadenza un bonus, ovvero un rendimento sul nominale, anche in presenza di un andamento negativo del sottostante purché non venga violata la barriera.

Entrando nel dettaglio del certificato analizzato, alla scadenza del 16 dicembre 2016 si potrà ottenere un bonus del 42,5%, che varrà un rimborso complessivo di 142,5 euro, se Intesa Sanpaolo non avrà mai fatto segnare, anche con prezzi intraday, valori inferiori alla barriera posta a 2,112 euro. Qualora questa venga violata il certificato riconoscerà, al pari di

Carta d'identità

NOME	Bonus Cap
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTE	Intesa Sanpaolo
STRIKE	2,64
BONUS	142,5%
CAP	142,5 euro
BARRIERA	80% 2,112
SCADENZA	16/12/2016
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000HV4AFR0



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 09/04/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.308,9

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 09/04/2015
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	105,50
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	115,90
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	115,40
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,90
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	113,04

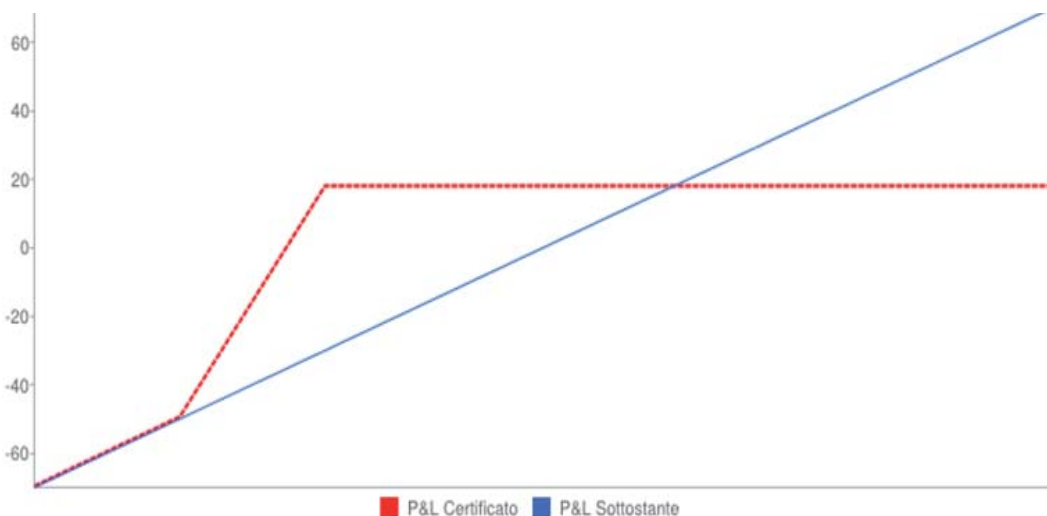
[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

un semplice benchmark, l'effettiva performance del titolo calcolata a partire dallo strike di 2,64 euro con l'unico limite del rimborso massimo a 142,5 euro.

Con il titolo a 3,19 euro il certificato viene esposto attualmente a un prezzo di 120,2 euro, aprendo le porte a interessanti prospettive. In particolare è ancora possibile approfittare di un rendimento potenziale del 18,65%, circa l'11% annuo, se il titolo non perderà mai più del 33,79%. Quindi un cuscinetto a dir poco morbido che consente al contempo di puntare a un rendimento a doppia cifra su base annua. Anche valutando lo scenario

peggiore, con il knock out, ovvero la violazione della barriera, il certificato in questo momento viene esposto senza premio: infatti se si ipotizza che in un picco di volatilità venga infranta la barriera e successivamente il titolo ritorni sui valori correnti il rimborso sarebbe pari a 120,83 euro offrendo quindi un seppur trascurabile vantaggio. Pertanto le uniche rinunce richieste per garantirsi la possibilità di trarre profitto fino al -34% circa di Intesa Sanpaolo, sono da una parte i dividendi che verranno distribuiti nel periodo, all'incirca il 7,5% secondo le stime di Bloomberg, e dall'altra un rendimento "cappato" al 18,65%.

ANALISI SCENARIO



FONTE CEDLAB

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. CONTINUA LA TUA COLLEZIONE.



Collezione Tasso Fisso
Dollaro Neozelandese Opera II
Emissione a 5 anni



Collezione Tasso Fisso
Lira Turca Opera IV
Emissione a 3 anni

*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI NEOZELANDESI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 26.01.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Neozelandese o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA II	IT0005075509	NZD	2.000 DOLLARI NEOZELANDESI	99,55%	22/01/2020	4,90%	3,626%	5,001%	3,724%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA IV	IT0005075517	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,79%	22/01/2018	8,00%	5,92%	8,073%	5,993%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 22.01.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa2, da Fitch BBB-.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante un primo supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 ed un secondo supplemento depositato presso la CONSOB in data 16 gennaio 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n.0002936/15 del 14 gennaio 2015 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 22.01.2015, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiquotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



BANCA IMI

INTESA SANPAOLO

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it
Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Ho investito nel certificato EXANE isin FR0012354942. La mia banca mi accredita la cedola intera, pari all' 1,80% sull' importo nominale, e contemporaneamente mi abbassa, per lo stesso importo della cedola,, le minus presenti nel mio dossier. Anche per il certificato precedente, che aveva lo stesso meccanismo (isin FR001884576) e rimborsato, è stato applicato lo stesso procedimento (tra l'altro avendolo acquistato sotto il valore nominale di € 1000 mi è stato calcolato il capital gain).

Volevo chiedere se è giusta la prassi adottata e quando non avrò più minus che tipo di tassazione mi verrà applicata

Grazie
 P.V

Gentile Lettore,

quanto da lei descritto corrisponde alla corretta interpretazione del trattamento fiscale dei certificati.

Le cedole, in quanto redditi diversi, vengono infatti compensate dalle minusvalenze esistenti e pertanto, quando queste ultime non saranno più presenti nel suo zainetto fiscale, le verrà applicata la ritenuta del 26% sul capital gain.

Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



**38 nuovi
Cash Collect
ed Express in
quotazione!**

Più energia al tuo portafoglio con i Certificate di UniCredit.

ISIN Categoria	Sottostante	Rendimento* Frequenza	Barriera	Scadenza
DE000HV4AH03 Cash Collect	RDX (Russia)	2,5% Trimestrale	797,4225	15.12.2017
DE000HV4AHL9 Cash Collect	S&P GSCI Crude Oil	2,8% Trimestrale	204,398475	15.12.2017
DE000HV4AHT2 Express	SAIPEM	9,2% Semestrale	6,3945	16.12.2016
DE000HV4AH11 Express	STOXX® Europe 600 Oil & Gas	4,2% Semestrale	223,076	15.12.2017

*Rendimenti condizionati lordi.

*L'investimento consente di ottenere rendimenti fissi se il sottostante è superiore ad un livello predefinito (la Barriera per i Cash Collect, lo Strike per gli Express). Implica, altresì, la rinuncia ad eventuali performance superiori. A scadenza, è previsto il rimborso del prezzo di emissione anche in caso di ribasso del sottostante fino al raggiungimento della Barriera. In caso di violazione della Barriera, il Certificate non rimborsa il prezzo di emissione e replica linearmente l'andamento negativo del sottostante. **Strumenti finanziari strutturati complessi a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.***

Dopo il ribasso degli ultimi mesi, puoi investire sulla ripresa del prezzo del petrolio e delle azioni del settore, combinando rendimenti predefiniti e protezione condizionata. Scegli all'interno di un'ampia gamma di soluzioni offerte:

- **Rendimenti potenziali trimestrali e semestrali.**
- **Breve scadenza e possibilità di rimborso anticipato automatico.**
- **Negoziabile direttamente in Borsa.**

Sito: investimenti.unicredit.it
 Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
 Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
 Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSEBorsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. I prospetti riguardanti i Bonus Cap Certificate (denominati Top Bonus), i Certificati Cash Collect Autocallable (denominati Cash Collect) e i Certificati Express (denominati Express) sono stati depositati presso la CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Notizie dal mondo dei certificati

» TEMPO DI REVISIONE PER I PORTAFOGLI IN CERTIFICATI

Il buon andamento dei mercati azionari e la volatilità in continua frenata hanno accompagnato verso il rimborso massimo alcuni dei certificati inseriti nei primi portafogli creati dall'Ufficio Studi di Certificate Solution, che così ha deciso di apportare le prime sostituzioni in linea con il periodo previsto per la revisione. Si ricorda che il servizio di costruzione di portafogli prevede la possibilità di seguire tre portafogli con gradi di rischio e target di rendimento differenti e che è possibile scegliere tra l'acquisto del solo portafoglio o dell'asset allocation con successivi aggiornamenti. Per maggiori informazioni sui nuovi servizi, è possibile visitare il sito web di Certificati e Derivati o inviare una mail a info@certificatesolution.it

» CAMBIA LA PARITÀ DEI LEVA FISSA SHORT

Société Générale tramite un comunicato ufficiale ha diffuso la nuova parità dei suoi certificati a leva fissa sul FTSE Mib. In particolare, con efficacia a partire dal 1 aprile, per il certificato con Isin IT0006723271 su 5x Daily Short Strategy RT FTSE Mib Gross TR il nuovo multiplo è 0,821 mentre per quello con Isin DE000SG409N9 su FTSE Mib Gross TR è 0,896.

» RETTIFICA E REVOCA PER STARBUCKS

A seguito dell'operazione di split del titolo Starbucks, mediante l'offerta di 2 nuove azioni ogni 1 posseduta a titolo gratuito, Morgan Stanley ha proceduto con la rettifica del Bonus con Isin DE000MS0ABR5. Per il certificato legato a un basket di 36 azioni, con efficacia a partire dal 9 aprile, sono stati rettificati i livelli del titolo adottando un fattore di rettifica pari a 0,5. Pertanto il numero di azioni all'interno del paniere passa a 0,0746507 e lo strike a 39,96 dollari. Revocato invece dalle quotazioni a partire dal 9 aprile un secondo certificato legato al titolo americano, ossia il Bonus Cap di Unicredit identificato da codice Isin DE000HV8BGE5 e quotato su Cert-X.

La ciliegina sul portafoglio



58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.



Appuntamenti da non perdere

10 APRILE – INVESTING 2015

Venerdì 10 Aprile 2015 presso il Centro Congressi dell'Hotel Ramada in via Galileo Ferraris 40 - Napoli, si terrà Investing 2015, evento gratuito dedicato al mondo degli investimenti. Nel corso della giornata esperti, analisti e trader si alterneranno all'interno di due ampie sale didattiche per fornire idee di investimento e spunti operativi su Azioni, Obbligazioni, Commodities, Valute, Etf e Certificates. Da non perdere la tavola rotonda moderata dal Direttore Pierpaolo Scandurra sul tema “ Come proteggere il capitale con i tassi vicino allo zero?” che vedrà come ospiti Gabriele Bellelli, Stefano Fanton, Cioli Puviani e Paolo Dal Negro di Unicredit.

16 APRILE – CORSO SUI CERTIFICATI CON CED E EXANE

Dopo il Lunch Meeting dello scorso 19 marzo, proseguono gli eventi formativi promossi da Exane con la collaborazione di Certificati e Derivati. Il 16 aprile, sempre a Milano, si scenderà in aula con una giornata intera di corso gratuito organizzato per promotori, consulenti finanziari e private bankers tenuto da Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, e Melania D'Angelo di Exane. Per iscrizioni e maggiori informazioni, rivolgersi a melania.dangelo@exane.com o formazione@certificatiederivati.it

14 APRILE –IL CORSO ACEPI SBARCA A VERONA

Dopo Roma, il corso gratuito di Acepi, realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati, rivolto ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers), sale verso nord per la tappa di Verona prevista per il 14 aprile. Obiettivo del programma formativo, che nel corso dell'anno toccherà diverse tappe in tutta Italia, è fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Al termine del programma, il parte-

cipante sarà in grado di mettere in atto strategie operative di recovery di portafoglio, di creare valore aggiunto in ambito gestionale e di individuare le migliori soluzioni di investimento. Sarà inoltre in grado, nel rapporto con il cliente, di definire lo strumento più indicato per rispondere alle sue esigenze e al profilo di rischio. La partecipazione ai corsi del calendario 2015 è gratuita e i corsi sono accreditati per il mantenimento della certificazione del livello EFA per 7 ore di tipo A.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	27/03/2015	Protezione 90%; Cedola 5,7%	30/01/2020	XS1156527290	Cert-X
Digital	Banca IMI	EurTry	27/03/2015	Protezione 95%; Cedola 4,55%; trigger 100%	27/02/2019	IT0005083131	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	HSBC, GDF Suez, Royal Dutch Shell, Verizon, GlaxoSmithKline	27/03/2015	Protezione 92%; Partecipazione 100%; Cap 154%	27/02/2020	IT0005083107	Cert-X
Express	Banca IMI	FTSE Mib	27/03/2015	Barriera 65%; Coupon 5,05%	06/02/2018	XS1182093622	Cert-X
Phoenix	Commerzbank	Saipem, Statoil, BG Group, Chevron	27/03/2015	Barriera 60%; Trigger cedola 65%; Cedola/Coupon 1,75% trim.	25/03/2019	DE000CZ379T6	Sedex
Athena Fixed Premium 200%	BNP Paribas	FCA	27/03/2015	Strike 15,47; Barriera 70%; Coupon 6,5%; Partecipazione 200%; Cap 150%;	19/03/2018	NL0011007604	Sedex
Athena Fixed Premium 200%	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/03/2015	Strike 3,104; Barriera 70%; Coupon 9%; Partecipazione 200%; Cap 150%;	19/03/2018	NL0011007612	Sedex
Athena Fixed Premium 200%	BNP Paribas	Unicredit	27/03/2015	Strike 6,215; Barriera 70%; Coupon 9%; Partecipazione 200%; Cap 150%;	19/03/2018	NL0011007620	Sedex
Athena Fixed Premium 200%	BNP Paribas	Enel	27/03/2015	Strike 4,13; Barriera 70%; Coupon 6,5%; Partecipazione 200%; Cap 150%;	19/03/2018	NL0011007638	Sedex
Athena Fixed Premium 200%	BNP Paribas	Eni	27/03/2015	Strike 15,31; Barriera 70%; Coupon 6%; Partecipazione 200%; Cap 150%;	19/03/2018	NL0011007646	Sedex
Athena Fixed Premium 200%	BNP Paribas	Saipem	27/03/2015	Strike 8,68; Barriera 70%; Coupon 9,5%; Partecipazione 200%; Cap 150%;	19/03/2018	NL0011007653	Sedex
Athena Fixed Premium 200%	BNP Paribas	Telecom It	27/03/2015	Strike 1,134; Barriera 70%; Coupon 7%; Partecipazione 200%; Cap 150%;	19/03/2018	NL0011007661	Sedex
Open End	Exane	Qrate US Index	30/03/2015	-	-	FR0012634525	Cert-X
Express Coupon Plus	Société Générale	Allianz, Bayer, Deutsche Bank, Deutsche Telekom	01/04/2015	Barriera 70%; Coupon 6%; Cedola 2%	29/06/2018	XS1202837743	Sedex
Open End	Exane	Exane Q-Rate Low Risk 15 Europe RI	02/04/2015	-	-	FR0012646164	Cert-X
Benchmark	Exane	Exane Q-Rate 15 Europe Index	02/04/2015	-	30/03/2021	FR0012647261	Cert-X
Benchmark	Exane	Exane Active Allocation Financial Bonds	02/04/2015	-	30/03/2021	FR0012647337	Cert-X
Open End	Exane	Exane Q-Rate 15 Europe RI	02/04/2015	-	-	FR0012647352	Cert-X
Express Protection	Société Générale	Eurostoxx 50	02/04/2015	Protezione/ Barriera 70%; Coupon 3,4% sem.	06/02/2019	XS1118963138	Cert-X
Autocallable	Morgan Stanley	Generali	02/04/2015	Barriera 70%; Cedola/Coupon 1,2% trim.	01/09/2017	XS1138833329	Cert-X
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Eni, Total	02/04/2015	Pr. Em. 91,32; Barriera 72%; Bonus 109,5%	29/04/2016	XS1202843394	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Axa, Ing	02/04/2015	Pr. Em. 90,91; Barriera 72%; Bonus 110%	29/04/2016	XS1202843477	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	BNP Paribas, Intesa Sanpaolo	02/04/2015	Pr. Em. 89,29; Barriera 70%; Bonus 112%	29/04/2016	XS1202843550	Sedex
Twin Win Cap	Société Générale	FTSE Mib	02/04/2015	Barriera 70%; Part.Up 150%; Part. Down 100%; Cap 137,5%	27/07/2018	XS1202843121	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Facebook	02/04/2015	Long Strike 65	19/06/2015	NL0011005285	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Facebook	02/04/2015	Short strike 92	19/06/2015	NL0011006432	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	02/04/2015	Short strike 7	19/06/2015	NL0011006325	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Terna	02/04/2015	Short strike 4,63	19/06/2015	NL0010729810	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	02/04/2015	Long strike 20500	19/06/2015	NL0010404372	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	02/04/2015	Long strike 21000	19/06/2015	NL0010404380	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	02/04/2015	Long strike 21500	19/06/2015	NL0010404398	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	02/04/2015	Long strike 5,46	19/06/2015	NL0010403994	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	02/04/2015	Short strike 6,83	19/06/2015	NL0010404091	Sedex
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Long strike 0,95	17/07/2015	NL0011008636	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Long strike 0,97	17/07/2015	NL0011008651	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Long strike 1	17/07/2015	NL0011008685	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Long strike 1,02	17/07/2015	NL0011008701	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Long strike 1,04	17/07/2015	NL0011008727	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Long strike 1,06	17/07/2015	NL0011008743	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Short strike 1,1	17/07/2015	NL0011008859	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Short strike 1,12	17/07/2015	NL0011008875	Cert-X

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Short strike 1,15	17/07/2015	NL0011008909	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Short strike 1,18	17/07/2015	NL0011009048	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Short strike 1,23	17/07/2015	NL0011009063	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Short strike 1,29	17/07/2015	NL0011009089	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Short strike 1,33	17/07/2015	NL0011009097	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Short strike 1,38	17/07/2015	NL0011009105	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	EurUsd	07/04/2015	Short strike 1,55	17/07/2015	NL0011009113	Cert-X
Protect Outperformance	Natixis	Eurostoxx 50	07/04/2015	Barriera 75%; Partecipazione 150%; Cap 160%	09/07/2015	DE000A15P490	Sedex
Autocallable Worst Of	Banca IMI	American Express, Mastercard, Visa	08/04/2015	Barriera 70%; Coupon 7,75%	04/04/2018	IT0005085623	Sedex
Twin Win Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	09/04/2015	Barriera 70%; Partecipazione Up 100%, Down 50%; Cap 137%	05/02/2018	IT0005083289	Sedex
Twin Win Cap	Banca IMI	Eurostoxx Oil&Gas	09/04/2015	Barriera 66%; Partecipazione Up 100%, Down 50%; Cap 141%	26/02/2018	IT0005085581	Sedex
Express Coupon Plus	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurZar	09/04/2015	Barriera 130%; Cedola 3,5%	03/04/2017	XS1202884661	Sedex
Credit Linked	UniCredit Bank	Bofa, Citigroup, GM, HP; Levi S, Motorola, GoldmanSachs, Goodyear	09/04/2015	Cedola 3,1%; Fixed Rec. 20%; USD	20/01/2021	XS1160077209	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Enel	13/04/2015	Barriera 65%; Cedola/Coupon 4,05%	16/04/2018	IT0005092702	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Unicredit	17/04/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 3,90% sem.	09/04/2020	DE000DT0T3G8	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Axa	17/04/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 3,11% sem.	17/04/2020	DE000DT0T3F0	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	24/04/2015	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon agg. 5,5%	29/04/2021	DE000HV4AJC4	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Daimler	24/04/2015	Protezione 95%; Cedola 2%	17/04/2020	IT0005094252	Cert-X
Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	24/04/2015	Barriera 80%; Coupon 5,5%	17/04/2020	IT0005094260	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	S&P 500	24/04/2015	Barriera/ Trigger Cedola 60%; Cedola 3,55%	17/04/2020	IT0005094245	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Sanofi, Bayer	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4%	02/05/2019	XS1127307020	Sedex
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Basf, Dow Chemical	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5%	02/05/2019	XS1127306642	Sedex
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Axa, Aegon	27/04/2015	Barriera 55%; Cedola/ Coupon 4,255%	02/05/2019	XS1127306725	Sedex
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Axa	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 2,75%; Usd	02/05/2019	XS1127306998	Cert-X
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	Tecnip	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4%	05/05/2017	XS1167520268	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Tesla	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,2%	02/05/2019	XS1127307707	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Gilead Sciences, Regeneron Pharm.	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,30%	02/05/2019	XS1127307459	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Enel	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola 4,10%; Trigger cedola 80%	02/05/2019	XS1127307376	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Alcatel Lucent	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,25%	02/05/2019	XS1127307293	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Apple	29/04/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 4,80%	06/05/2019	IT0005094070	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	29/04/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 130%	06/05/2020	IT0005093270	Cert-X
Digital Standard Barrier Protected	Banca IMI	S&P GSCI Crude Oil ER	29/04/2015	Protezione 85%; Cedola 3,7%	29/04/2015	IT0005094054	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Enel	11/05/2015	Barriera 70%; Coupon 4,7% sem	15/05/2020	DE000DT0T8C6	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Unicredit	11/05/2015	Barriera 70%; Coupon 6,25% sem	15/05/2020	DE000DT0T8B8	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	11/05/2015	Barriera 70%; Coupon 7,5%	15/05/2018	DE000HV4AMC8	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	13/05/2015	Barriera 70%; Coupon 7,05%	15/05/2020	DE000DT0T872	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	13/05/2015	Barriera 70%; Coupon 7%	15/05/2020	DE000DT0T864	Cert-X

FILOTTO DI RIMBORSI ANTICIPATI PER BNP PARIBAS

BNP Paribas apre il mese di aprile con un filotto di rimborsi anticipati. In particolare il primo giorno del mese ben 8 Athena Certificate scritti su una serie di Blue Chips quotate sul mercato italiano - FCA, Finmeccanica, Generali, Intesa Sanpaolo, Mediaset, Mediobanca, STMicroelectronics e Telecom Italia- hanno soddisfatto l'opzione autocallable e hanno restituito a chi li deteneva il nominale maggiorato dei previsti premi, compresi tra l'8,5 e il

15%. Sale così a 34 il bilancio da inizio 2015 dei certificati che si sono auto estinti anticipatamente, di cui 13 nel mese di marzo.



TRISTE EPILOGO PER L'ATHENA RELAX SU SAIPEM

Ha pagato un timing di emissione poco felice l'Athena Relax di BNP Paribas scritto su Saipem, identificato da codice Isin NL0010066064, che lo scorso 31 marzo è giunto alla sua naturale scadenza. In particolare l'emissione è avvenuta prima dei profit warning lanciati dalla società energetica, che hanno avuto un pesante impatto sulla quotazione, e lo strike fissato a un livello di 38,73 euro non ha lasciato scampo. Nonostante la barriera fosse prevista a una distanza del 45%, ovvero a 21,3015 euro, questa non è risultata

sufficiente a contenere la forza delle vendite. Pertanto, in funzione dei 9,48 euro finali, il certificato ha restituito, oltre a una cedola al primo anno del 5%, un importo di 24,47 euro calcolato in funzione dell'effettiva performance realizzata da Saipem.



ISCRIVITI

Alla newsletter
quindicinale di **BNP Paribas**
dedicata ai **consulenti**
finanziari



& VINCI

3 iPad Air 2

PARTECIPA AL CONCORSO

dal sito **prodottidiborsa.com**
o dall'app "Quotazioni di borsa"

Il regolamento del concorso è disponibile sul sito prodottidiborsa.com.



BNP PARIBAS
CORPORATE & INSTITUTIONAL BANKING

La banca per un mondo che cambia

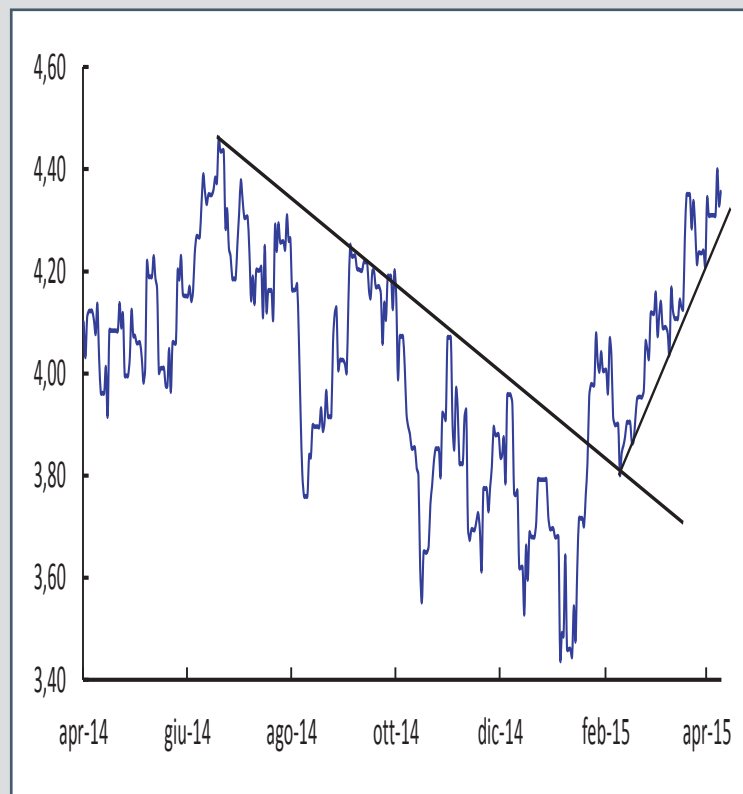
prodottidiborsa.com

Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO / PREMIO
IT0004599384	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx 50	3742,63	2947,64	21/04/2015	118,95	119,14	0,16%
IT0004709470	UP&UP	Eurostoxx 50	3742,63	3011,25	29/04/2015	124,95	124,28	-0,54%
DE000MQ33QR7	DISCOUNT	Basket di indici worst of	-	0	30/04/2015	44,31	44,53	0,50%
NL0009412675	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	-	0	30/04/2015	99,95	100	0,05%
DE000HV8F363	PROTECTION PLUS	FTSE Mib	23578,7	22315,7	04/05/2015	106,77	105,66	-1,04%
IT0004704224	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx 50	3742,63	2952,02	04/05/2015	121,5	122	0,41%
NL0009756089	ATHENA DUO	Basket di indici Best Of	-	0	12/05/2015	99,95	100	0,05%
NL0009420207	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	23578,7	21029,48	12/05/2015	112,6	112,11	-0,44%
DE000UA1ZQL1	CAPITAL PROTECTED	UBS Map T5	253,67	265,91	13/05/2015	95,8	95,39	-0,43%
IT0004813702	BORSA PROTETTA	Basket monetario	-	0	15/05/2015	99,4	100	0,60%
IT0006723131	OUTPERFORMANCE	Usd / Cny	6,2034	6,3209	18/05/2015	1054,55	1018,59	-3,41%
DE000CZ37QA6	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	0	21/05/2015	665,05	650	-2,26%
NL0009435049	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	-	0	26/05/2015	99,45	100	0,55%
IT0004722291	PLANAR	S&P 500 Index	2083,24	1345,2	29/05/2015	159,6	160,35	0,47%
GB00B7HRVV09	STEP UP CERTIFICATES	Unicredit	6,375	2,478	01/06/2015	1069,7	1070	0,03%
NL0009477264	BENCHMARK	Nikkei 225 Index	19789,81	0	04/06/2015	15,41	15,23	-1,17%
NL0009477066	BENCHMARK	DAX Index	12035,86	0	04/06/2015	12,05	12,035	-0,12%
NL0009477074	BENCHMARK	CECE Index	1807,36	0	04/06/2015	18,19	18,07	-0,66%
NL0009477140	BENCHMARK	RDX Russian Depository Index EUR	1229,29	0	04/06/2015	12,32	12,29	-0,24%
NL0009478171	BENCHMARK	S&P/Asx 200 Index	5960,731	0	07/06/2015	43,2	42,48	-1,67%
NL0009478106	BENCHMARK	Mexbol	45085,84	0	07/06/2015	27,94	27,94	0,00%
NL0009478122	BENCHMARK	KTX Kazakh Traded Index	331,7	0	07/06/2015	3,33	3,32	-0,30%
NL0009478130	BENCHMARK	Msci Taiwan	351,75	0	07/06/2015	10,54	10,45	-0,85%
NL0009478148	BENCHMARK	Hang Seng China Enterprises Index	13396,59	0	07/06/2015	16,44	16,11	-2,01%
NL0009478163	BENCHMARK	Hang Seng Index	26236,86	0	07/06/2015	32,1	31,35	-2,34%
NL0009478759	BENCHMARK	EGX 30 Index	8788,9	0	08/06/2015	10,7	10,6	-0,93%
NL0009478734	BENCHMARK	Bovespa (euro)	15518,53	0	08/06/2015	16,19	15,51	-4,20%
NL0009478767	BENCHMARK	FTSE / ASE 20 Index	229,86	0	08/06/2015	2,325	2,3	-1,08%
NL0009478726	BENCHMARK	Tel Aviv 25 Index	1650,84	0	08/06/2015	39	38,81	-0,49%
GB00B3WKFZ80	PRINCIPAL PROTECTED	Eurostoxx 50	3742,63	2716,3	15/06/2015	1235	1264,49	2,39%
DE000DT2ZZF2	DISCOUNT	Eurostoxx Banks	160,35	155	19/06/2015	97,1	100	2,99%
DE000HV8BJ22	REVERSE BONUS CAP	Saipem	10,85	12,87	19/06/2015	107	107	0,00%
DE000HV8BJ06	REVERSE BONUS CAP	Intesa San Paolo spa	3,194	2,158	19/06/2015	54,77	51,99	-5,08%
DE000DT2ZZB1	DISCOUNT	Eurostoxx Telecommunications	391,28	300	19/06/2015	100,95	100	-0,94%
DE000DT2ZZD7	DISCOUNT	Eurostoxx Utilities	297,97	270	19/06/2015	100,55	100	-0,55%
DE000HV8BJT7	REVERSE BONUS CAP	Banco Popolare	13,73	9,865	19/06/2015	60,57	60,82	0,41%
DE000HV8BJ06	REVERSE BONUS CAP	Intesa San Paolo spa	2,974	2,158	19/06/2015	64,04	62,19	-2,89%
DE000HV8BJ55	REVERSE BONUS CAP	Telecom Italia	1,039	0,87	19/06/2015	79,4	80,57	1,47%
DE000HV8BJ71	REVERSE BONUS CAP	Unione Banche Italiane	7,09	5,41	19/06/2015	69,88	68,95	-1,33%

ANALISI TECNICA ENEL

Quadro tecnico costruttivo per Enel, con il titolo protagonista di un'interessante ascesa dai minimi di periodo registrati lo scorso 10 febbraio a 3,76 euro. Grazie alla progressione appena menzionata, il titolo dell'ex monopolista è riuscito ad oltrepassare al rialzo le resistenze dinamiche fornite sul daily chart dalla trendline discendente ottenuta con i massimi descrescenti del 3 luglio e del 12 settembre 2014. Ancora più significativa e strategica è stata la rottura del 27 febbraio scorso delle resistenze statiche poste in corrispondenza dell'intervallo compreso tra 4,05 e 4,10 euro. La rottura ha infatti consentito di completare una figura rialzista per l'analisi tecnica quale il testa e spalle rovesciato che era in costruzione da inizio ottobre 2014. Partendo da questi presupposti, chi fosse interessato a valutare strategie rialziste su Enel potrebbe posizionarsi in acquisto a 4,21 euro. Con stop in caso di ritorni sotto i 4 euro, i target si avrebbero a 4,38 e 4,79 euro.



ANALISI FONDAMENTALE ENEL

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
Rwe	24,82	14,51	2,06	-3,29
Iberdrola	6,08	15,20	1,09	8,59
Edf	22,90	11,33	1,21	0,33
Enel	4,34	13,41	1,30	17,53
Verbund	15,70	24,71	1,16	2,42

FONTE BLOOMBERG

Prosegue il momento positivo in Borsa per il titolo Enel che segna un +17,5% da inizio anno facendo quindi decisamente meglio rispetto ai peers europei. Il nuovo piano industriale presentato a marzo prevede una crescita dell'Ebitda nell'ordine di 2,4 miliardi di euro entro il 2019 con 18 miliardi di euro di investimenti nell'arco di piano. Il payout ratio per il 2015 aumenterà al 50% e crescerà di 5 punti percentuali su base annua fino a raggiungere il 65% nel 2018. In relazione ai fondamentali Enel presenta un rapporto price/earning 2015 pari a 13,41 e p/bv di 1,3.

CertificateJournal

Certificati
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.